



UNC
CONSUMATORI.IT

TRASPORTI: Enac, ci saranno sanzioni contro Ryanair

05 Ottobre 2017

Comunicato stampa Unione Nazionale Consumatori

Confermata la nostra denuncia del 19/9. I consumatori non rimborsati in tempo utile ci mandino una segnalazione

Roma, 5 ottobre 2017 – Il presidente di Enac, Vito Riggio, in audizione alla commissione Lavori Pubblici del Senato, ha confermato che “per l’accredito dei rimborsi del biglietto pagato, la norma prevede 7 giorni calendariali” ma Ryanair “sul sito continua a riportare 7 giorni lavorativi” e ha affermato che “nonostante le rassicurazioni verbali, non ci sono stati adeguamenti e ciò determina l’irrogazione delle sanzioni previste”.

“Bene, l’Enac conferma la bontà della nostra denuncia, inoltrata all’Autorità di vigilanza fin dal 19 settembre. Ossia che Ryanair si regala due giorni per rimborsare i passeggeri, violando l’art. 8 del Regolamento (CE) n. 261/2004” afferma Massimiliano Dona, presidente dell’Unione Nazionale Consumatori.

“Il fatto grave è che ancora oggi, a distanza di ben 15 giorni dalla segnalazione, compare la scritta incriminata. Chiediamo, quindi, una sanzione esemplare, pari al massimo previsto, 50 mila euro per singolo evento, dato che è ormai evidente che le rassicurazioni verbali di Ryanair sono una presa in giro” prosegue Dona.

“Chiediamo anche all’Antitrust, che ha già aperto un procedimento, di intervenire per far rimuovere la scritta, sospendendo in via cautelare la pratica segnalata ai sensi dell’articolo 27, comma 3, del Codice del Consumo, per evitare, in attesa di una pronuncia sul merito, che siano pregiudicati i diritti dei consumatori” conclude Dona.

L’associazione di consumatori invita i consumatori che non hanno ancora ricevuto i soldi dovuti in tempo utile, ossia nei 7 giorni previsti, ad inviare una segnalazione all’Unione Nazionale Consumatori, che provvederà ad inoltrarla all’Enac e all’Antitrust.